

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3420740896 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 17, Numero 35

22ª Domenica del Tempo Ordinario - Mc. 7,1-8.14-15.21-23

30 agosto 2015



Avvisi

- S. Messa alla Cappella della Minarola
- Recita del S. Rosario in famiglia
- Preghiera a S. Pio a Ramate
- Riunione catechisti/e

ALLA RADICE DEL MALE (Mc. 7,1-8.14-15.21-23)

Gli effetti del male sono davvero disastrosi, sulle persone e sulle cose! Le persone che si lasciano travolgere dal male possono addirittura arrivare a perdere la propria dignità umana e le cose non sono più in grado di garantire la loro destinazione, ciò per cui sono state create. Per renderci conto di quanto siano gravi e diffusi gli effetti del male nel mondo, basterebbe ascoltare le notizie del telegiornale che sono per l'ottanta per cento e oltre negative. Ma il vero problema non sono gli effetti del male, che pure sono disastrosi e in alcuni casi davvero preoccupanti. Il vero problema siamo noi, che ci lasciamo impressionare al punto da limitarci a combattere gli effetti, mentre più raramente ci impegniamo ad eliminarne le cause. Gesù oggi ci aiuta a scoprire qual è e dov'è la radice del male, perché se non arriviamo a combattere il male alla radice difficilmente riusciremo ad eliminarlo, e i suoi effetti disastrosi continueranno a mietere vittime. Il compito che Gesù ci ha lasciato è certamente più impegnativo e ci chiede tanta pazienza, tempo e perseveranza. Non si tratta soltanto di abbellire la facciata, ma di entrare in profondità come con il bisturi per togliere alla radice il marcio che c'è. Dice Gesù: *“Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me”*. In una società come la nostra, fondata sull'immagine e sull'apparire, noi ci rendiamo conto che questo rischio è più che mai attuale. Dice ancora Gesù: *“Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro. Dal di dentro...dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità...”* Gesù affronta il male alla sua radice, lo va a scoprire là dove si nasconde, nel cuore dell'uomo. Così, anche noi dobbiamo guardarci dentro e rendere la nostra coscienza più attenta e sensibile ai germi di male, per combatterli alla radice e impedire che producano danni. Questo lavoro di introspezione, di verifica e di esame del nostro cuore, deve essere quotidiano, deve avere come punto di riferimento l'insegnamento del Vangelo e deve essere sostenuto dall'azione dello Spirito Santo, mediante la preghiera e i Sacramenti. Deve diventare una disciplina che ci aiuta al discernimento per far uscire il meglio dal nostro cuore.

Celebrazioni da sabato 30 agosto 2015 a domenica 6 settembre 2015

DOMENICA	30	ore	8.00 S. Messa per le intenzioni della popolazione 10.30 ALPE MINAROLA: S. Messa al campo per Ermanno, Fiorenzo, Giuliano, Pier Dante, Mario Bianchetti e Mario Tiboni 11.00 (Non c'è la S. Messa in parrocchia). Solo in caso di brutto tempo, la S. Messa non ci sarà alla Minarola, ma in chiesa parrocchiale.
LUNEDI'	31		18.15 S. Messa per Suabbi Anna. Per Vittoni Nicola. Per Adamini Gerardo, Francesco e Mileta. Per Piana Luciana
MARTEDI'	1		18.15 S. Messa per Genovese Paolo. Per Melloni Carlo e Piana Luigina
MERCOLEDI'	2		9.00 S. Messa per Salerio Luigia “Visa” (trigesima). Per Ietta Roberto
GIOVEDI'	3		18.15 S. Messa per Sada Mario e def. Agostinetto
VENERDI'	4		18.15 S. Messa per tutti i defunti
SABATO	5		18.00 S. Messa per le intenzioni della popolazione (<i>Un rappresentante della Comunità Lautari porterà la sua testimonianza. Anche nelle S.M. di Domenica</i>)
DOMENICA	6		8.00 S. Messa per Enrico 11.00 S. Messa per Pompeo Rocco e Vetere Pasqualina 14.30 Ora Mariana 17.00 Battesimo di Torriani Rachele

DALL'ENCICLICA "LAUDATO SI" DI PAPA FRANCESCO**CAPITOLO PRIMO: "QUELLO CHE STA ACCADENDO ALLA NOSTRA CASA COMUNE"**

Dopo aver esaminato "l'inquinamento e i cambiamenti climatici", Papa Francesco affronta "La questione dell'acqua".

"Altri indicatori della situazione attuale sono legati all'esaurimento delle risorse naturali. Conosciamo bene l'impossibilità di sostenere l'attuale livello di consumo dei Paesi più sviluppati e dei settori più ricchi delle società, dove l'abitudine di sprecare e buttare via raggiunge livelli inauditi. Già si sono superati certi limiti massimi di sfruttamento del pianeta, senza che sia stato risolto il problema della povertà. L'acqua potabile e pulita rappresenta una questione di primaria importanza, perché è indispensabile per la vita umana e per sostenere gli ecosistemi terrestri e acquatici. Le fonti di acqua dolce forniscono i settori sanitari, agropastorali e industriali. La disponibilità di acqua è rimasta relativamente costante per lungo tempo, ma ora in molti luoghi la domanda supera l'offerta sostenibile, con gravi conseguenze a breve e lungo termine. Grandi città dipendenti da importanti riserve idriche, soffrono periodi di carenza della risorsa, che nei momenti critici non viene amministrata sempre con una adeguata gestione e con imparzialità. La povertà di acqua pubblica si ha specialmente in Africa, dove grandi settori della popolazione non accedono all'acqua potabile sicura, o subiscono la siccità che rendono difficile la produzione di cibo. In alcuni Paesi ci sono regioni con abbondanza di acqua, mentre altre patiscono una grave carenza. Un problema particolarmente serio è quello della qualità dell'acqua disponibile per i poveri, che provoca molte morti ogni giorno. Fra i poveri sono frequenti le malattie legate all'acqua, incluse quelle causate da microorganismi e da sostanze chimiche. La dissenteria e il colera, dovuti a servizi igienici e riserve di acqua inadeguati, sono un fattore significativo di sofferenza e di mortalità infantile. Le falde acquifere in molti luoghi sono minacciate dall'inquinamento che producono alcune attività estrattive, agricole e industriali, soprattutto in Paesi dove mancano una regolamentazione e dei controlli sufficienti. Non pensiamo solamente ai rifiuti delle fabbriche. I detersivi e i prodotti chimici che la popolazione utilizza in molti luoghi del mondo continuano a riversarsi in fiumi, laghi e mari. Mentre la qualità dell'acqua disponibile peggiora costantemente, in alcuni luoghi avanza la tendenza a privatizzare questa risorsa scarsa, trasformata in merce soggetta alle leggi del mercato. In realtà, l'accesso all'acqua potabile e sicura è un diritto umano essenziale, fondamentale e universale, perché determina la sopravvivenza delle persone, e per questo è condizione per l'esercizio degli altri diritti umani. Questo mondo ha un grave debito sociale verso i poveri che non hanno accesso all'acqua potabile, perché ciò significa negare ad essi il diritto alla vita radicato nella loro inalienabile dignità. Questo debito si salda in parte con maggiori contributi economici per fornire acqua pulita e servizi di depurazione tra le popolazioni più povere. Però si riscontra uno spreco di acqua non solo nei Paesi sviluppati, ma anche in quelli in via di sviluppo che possiedono grandi riserve. Ciò evidenzia che il problema dell'acqua è in parte una questione educativa e culturale, perché non vi è consapevolezza della gravità di tali comportamenti in un contesto di grande iniquità. Una maggiore scarsità di acqua provocherà l'aumento del costo degli alimenti e di vari prodotti che dipendono dal suo uso. Alcuni studi hanno segnalato il rischio di subire un'acuta scarsità di acqua entro pochi decenni se non si agisce con urgenza. Gli impatti ambientali potrebbero colpire miliardi di persone, e d'altra parte è prevedibile che il controllo dell'acqua da parte di grandi imprese mondiali si trasformi in una delle principali fonti di conflitto di questo secolo". (continua)

RECITA DEL S. ROSARIO IN FAMIGLIA

Lunedì 31 agosto alle ore 20,45 presso la famiglia di Ranghino Nadia a Ricciano, si recita il S. Rosario.

PREGHIERA A S. PIO DA PIETRELCINA

Martedì 1 settembre alle ore 20.45 nella chiesa di Ramate riprende l'incontro settimanale di preghiera animato dal Gruppo di S. Pio da Pietrelcina.

INCONTRO CON TUTTI CATECHISTI/E

Giovedì 3 settembre alle ore 21.00 presso il salone dell'Oratorio tutti i catechisti/e di Casale e di Ramate sono invitati/e all'incontro. Verificheremo le disponibilità di ciascuno in base agli orari e al calendario degli incontri di catechismo del prossimo anno 2015/2016.